

SEL3010IP-M

BASE DECT IP
MULTI CELLA

**MANUALE
D'INSTALLAZIONE E
PROGRAMMAZIONE**



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

FITRE S.p.A. con sede in Milano, via Valsolda 15, dichiara sotto la propria responsabilità che i propri prodotti:

Base DECT SEL3010IP-M

sono conformi ai requisiti essenziali della ed in particolare che le seguenti norme armonizzate sono state applicate:

EC Directive 73/23/EEC (Low Voltage Directive)

EC Directive 89/336/EEC (EMC Directive)

In accordo a ciò il suddetto prodotto viene contraddistinto dall'apposito marchio .

Milano, 18 Giugno 2010



ing. Enrico Borroni
Direttore Tecnico
FITRE S.p.A.

FITRE S.p.A. - Laboratorio R & S
via Valsolda, 15 - 20142 MILANO
tel. 02-8959 01 - fax 02-8959 0400

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 15 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.



L'utente dovrà pertanto conferire l'apparecchio, giunto a fine vita, agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici, oppure riconsegnarlo al rivenditore al momento dell'acquisto di un nuovo apparecchio di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto l'apparecchio.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al dlgs. n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti).

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI	4
Contenuto della confezione	4
Specifiche del sistema	4
INSTALLAZIONE	6
Collegamento della Base	6
LED di segnalazione	7
Posizionamento della Base.....	7
CONFIGURAZIONE MULTI CELLA	8
Creazione di un sistema multi cella	8
Sistema multi cella lineare o “a cascata”	9
Sistema multi cella “a stella”	9
Sistema multi cella ridondante	10
Programmazione.....	12
Accesso alla configurazione.....	12
Modifica dei parametri di rete	13
Definizione di un server SIP	13
Sincronizzazione della data e ora di sistema	14
Registrazione di un telefono DECT300	15
Attivazione della modalità multi cella.....	17
Configurazione automatica delle Basi SEL3010IP-M.....	22
Rimozione di una Base da un sistema multi cella	22
Deregistrazione di un telefono DECT300	23
Registrazione di un ripetitore DECT113.....	24
RUBRICA PUBBLICA	29
Utilizzo della rubrica locale	29
File dei contatti in formato “TXT” o “CSV”	29
File dei contatti in formato “XML”	30
Regole generali per la creazione dei file della rubrica.....	31
Importazione del file dei contatti da un Server TFTP	32
Accesso alla rubrica dei contatti di TK-Suite Professional.....	32
MANUTENZIONE	33
Modifica dei parametri di autenticazione.....	33
Salvataggio e ripristino della configurazione.....	33
Ripristino della configurazione di fabbrica	34
Aggiornamento firmware	34
Aggiornamento firmware della Base SEL3010IP-M	34
Aggiornamento firmware del telefono DECT300	35
Disconnessione dal sistema	36
VERIFICA DEL SEGNALE RADIO	37

INFORMAZIONI GENERALI

La Base Fitre SEL3010IP-M (cod. 7549070) è un gateway tra la tecnologia IP e quella DECT.

Permette di creare una rete di portatili DECT e di interconnetterli ad un IP-PBX in tecnologia SIP.

Ciascuna Base consente di registrare fino a 30 telefoni DECT300 e di instaurare fino ad un massimo di 10 conversazioni contemporanee; grazie alla funzionalità multi cella, è possibile creare una rete di Basi SEL3010IP-M.

Il limite massimo del sistema multi cella è costituito da 40 celle SEL3010IP-M e da 240 telefoni DECT300; se utilizzata in configurazione multi cella, ciascuna Base garantisce un massimo di 8 conversazioni contemporanee.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Controllare che nella confezione siano presenti:

- 1 Base SEL3010IP-M, completa di supporto da tavolo
- 1 kit per il fissaggio a parete (2 viti e 2 tasselli)

SPECIFICHE DEL SISTEMA

Generali

- Dimensioni: 279 x 227 x 39 mm
- Peso: 337 g
- Grado di protezione: IP50

Alimentazione

- Alimentazione tramite PoE
- 36-60 V - IEEE802.3af (classe 0)
- Assorbimento massimo inferiore a 5W

Capacità del sistema

- Fino a 40 Basi connesse in modalità multi cella
- Fino a 200 utenti (telefoni DECT registrati)
- Fino a 2 conversazioni per ciascun portatile
- Fino a 320 conversazioni contemporanee nel sistema

Cablaggio

- Connettore di rete RJ45
- Interfaccia IP 10/100 Base-T IEEE802.3
- Supporto IPv6

DECT

- Banda di frequenza supportata: 1880 - 1930 MHz
- 4 differenti livelli di potenza (14, 17, 20 & 24 dBm)
- "Seamless handover" per una migliore esperienza audio
- Audio HD wideband (CAT-iq 1.0)
- Autenticazione cifrata tra Base e portatile

Audio

- Fino a 10 canali audio per Base con codec G.711, G.726 e G.729 (*)
- Fino a 5 canali audio per Base con codec G.722 (audio HD)
- Fino ad 8 canali audio per Base in modalità multi cella
- Supporto all'estensione di sicurezza RFC3711 SRTP

Antenna

- Antenna omni direzionale integrata
- Supporto per due antenne esterne direzionali con connettori SMA (*)
- Copertura interna: fino a 50m
- Copertura esterna: fino a 300m

Rete

- TFTP, HTTP ed HTTPS per configurazione, manutenzione ed aggiornamento remoti
- VLAN
- Supporto DHCP
- *WEB server* integrato per una facile programmazione

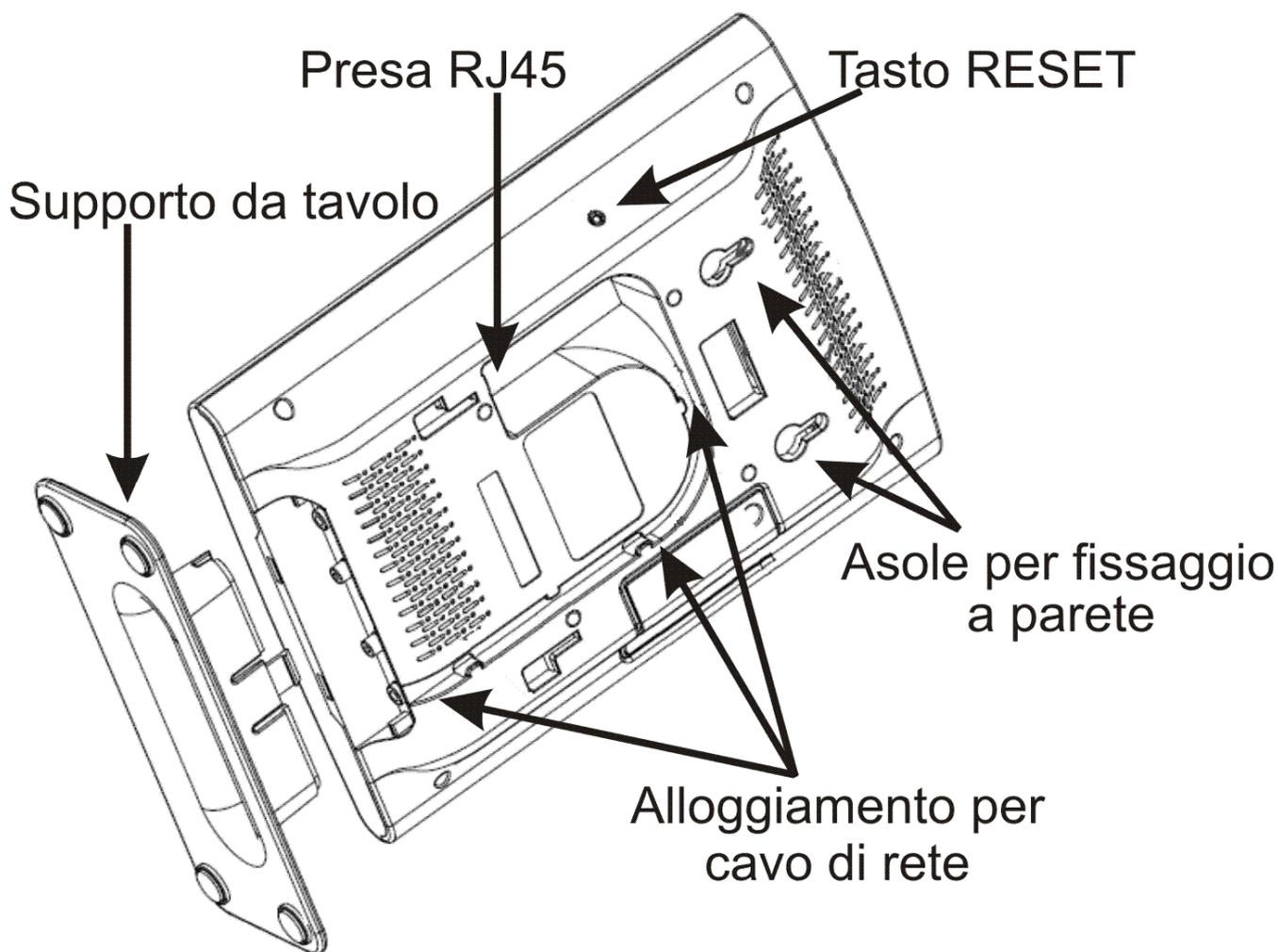
Protocollo SIP

- SIPS
- RFC2833 con supporto invio DTMF "in/out of band"
- RFC2976 "SIP INFO"
- Compatibile RFC 3261
- Autenticazione "digest/basic"
- RFC3263 "DNS SRV"
- RFC3264 "offer/answer"
- RFC3489 "STUN"
- RFC3515 "REFER"
- RFC3581 "RPORT"
- RFC3842 & RFC3265
- RFC3892 "SIP referred-By mechanism"
- RFC3960 "early media"

(*) Richiede HW opzionale

INSTALLAZIONE

La Base SEL3010IP-M può essere comodamente posta su un tavolo, oppure installata a parete utilizzando l'apposito kit fornito a corredo e le asole di aggancio poste sul retro della Base.



La Base SEL3010IP-M richiede un collegamento ad una rete LAN PoE per essere alimentata; qualora la vostra rete non disponga di tecnologia PoE, è possibile utilizzare l'apposito accessorio Filtro AIP-282 (cod. 7719282).



IMPORTANTE!

La Base SEL3010IP-M non è adatta per l'installazione in esterno.

COLLEGAMENTO DELLA BASE

Inserire nell'apposita presa RJ45 posta sul retro della Base un cavo di rete LAN provvisto di alimentazione PoE; far scorrere il cavo lungo l'apposito alloggiamento ricavato sempre nella parte posteriore della Base.

Attestare l'altra estremità del cavo ad un'apposita presa di rete LAN ed attendere che il LED frontale cominci a lampeggiare di verde. Quando il LED resta acceso fisso verde, la Base SEL3010IP-M è pronta per l'utilizzo.

LED DI SEGNALAZIONE

La Base SEL3010IP-M è equipaggiata, frontalmente, con un LED circolare multicolore che fornisce utili indicazioni sullo stato di funzionamento della Base stessa.

COLORE	STATO	COMMENTO
	Spento	Assenza di alimentazione
Verde	Acceso	Stato di funzionamento normale
Verde	Lampeggio	Inizializzazione in corso
Rosso	Acceso	Guasto critico (contattare l'Assistenza Tecnica Fitre)
Rosso	Lampeggio	Connessione di rete assente o errore nella registrazione SIP
Arancio	Acceso	E' stato premuto il tasto RESET

POSIZIONAMENTO DELLA BASE

Prima di procedere all'installazione della Base SEL3010IP-M, è di fondamentale importanza effettuare un'attenta analisi delle aree che si vogliono coprire con il segnale e della densità di comunicazioni telefoniche previste in ciascuna di esse.

In base a queste valutazioni e ai rilievi sperimentali sugli ostacoli ambientali alla propagazione del segnale è possibile valutare la necessità di eventuali ripetitori.

La funzionalità del sistema così progettato, potrà essere verificata completamente solo ad installazione completata.

Prima di procedere nella messa in campo dei componenti, risulta molto utile avere una panoramica di come la composizione dei materiali possa ridurre il segnale del sistema.

PRESTARE ATTENZIONE A:

- **Superfici metalliche:** bloccano il segnale.
- **Finestre con strati riflettenti o vetri speciali:** aumentano la riflessione del segnale e ne riducono la capacità di propagazione.
- **Reti metalliche e griglie con aperture inferiori ai 4 cm:** bloccano i segnali tanto quanto i fogli metallici.
- **Porte tagliafuoco:** bloccano il segnale.
- **Zone d'ombra:** in alcune zone dell'edificio possono esistere delle zone d'ombra.
- **Condizioni atmosferiche ed influenza delle stagioni:** le condizioni atmosferiche potrebbero influenzare la stabilità della copertura radio; in particolare:
 - parti bagnate dell'edificio potrebbero agire come uno schermo alla copertura radio.
 - la caduta delle foglie nell'ambiente di diffusione potrebbe cambiare la copertura.

In fase di misura della copertura radio è di grande importanza prendere in considerazione anche l'influenza che il corpo umano può avere.

Questo può essere fatto facendo scudo sull'antenna con le mani o posizionando il telefono ed il proprio corpo, rispetto alla Base o al ripetitore, in modo tale da simulare la situazione peggiore che sia possibile realizzare.

CONFIGURAZIONE MULTI CELLA

La configurazione multi cella fornisce un approccio “scalare” per soddisfare le esigenze in termini di sistemi DECT. E' possibile connettere da un minimo di una Base SEL3010IP-M fino ad un massimo di 40 Basi SEL3010IP-M operanti come un unico sistema DECT multi cella.

Il sistema multi cella consente di registrare fino a 30 telefoni DECT300 su ciascuna Base SEL3010IP-M, per un totale di 240 telefoni DECT300 per sistema multi cella. Ciascun telefono può gestire 2 conversazioni contemporanee.

Ciascuna Base appartenente al sistema multi cella è in grado di gestire fino ad 8 chiamate contemporanee, per un totale di 320 chiamate contemporanee per sistema multi cella (utilizzando codec G.711 o G.726). Utilizzando, invece, il codec G722, è possibile gestire fino a 4 chiamate in “alta qualità” per ciascuna Base, per un totale di 160 chiamate “in alta qualità” per un sistema multi cella.

La configurazione multi cella consente di effettuare l'*handover*¹ automatico tra le celle del sistema, permettendo così a ciascun telefono DECT300 di muoversi liberamente in tutta l'area coperta dal sistema, anche durante la conversazione.

L'area di copertura DECT di ciascuna Base SEL3010IP-M può essere ampliata attraverso l'utilizzo degli appositi ripetitori DECT113 (cod. 7128772). Su ciascuna base è possibile collegare fino a 3 ripetitori DECT113, collegati “a stella” oppure “in cascata”.

CREAZIONE DI UN SISTEMA MULTI CELLA

Un sistema multi cella è costituito da una serie di Basi SEL3010IP-M collegate tra di loro via radio. Per creare un'unica area continua multicella, sono indispensabili 2 condizioni:

- ogni base DECT sia nell'area di copertura DECT di un'altra base DECT. Affinché il sistema funzioni correttamente è necessario che le Basi appartenenti all'impianto siano “in vista”; è indispensabile, pertanto, che tra le celle non si frappongano strutture che possano compromettere la corretta trasmissione radio;
- vi sia un collegamento IP tra tutte le Basi appartenenti al sistema.

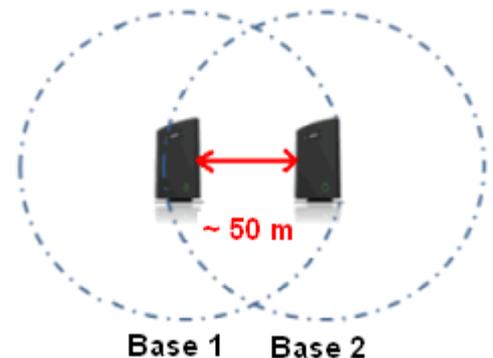
In un sistema multi cella è solitamente presente una Base principale (o *master*) ed un certo numero di Basi secondarie (o *slave*). La configurazione multi cella realizzata tramite le Basi SEL3010IP-M prevede che la prima Base sulla quale viene attivata la funzione multi cella sia da considerarsi come *master*; tutte le altre, di conseguenza, verranno considerate come Basi secondarie.

Hot spot

È un fenomeno che determina la caduta della comunicazione in corso quando viene effettuato l'*handover*.

È causato da una disposizione delle Basi (o dei ripetitori) troppo ravvicinata; per evitare tale fenomeno è necessario mantenere le Basi SEL3010IP-M ad almeno 50 metri di distanza l'una dall'altra.

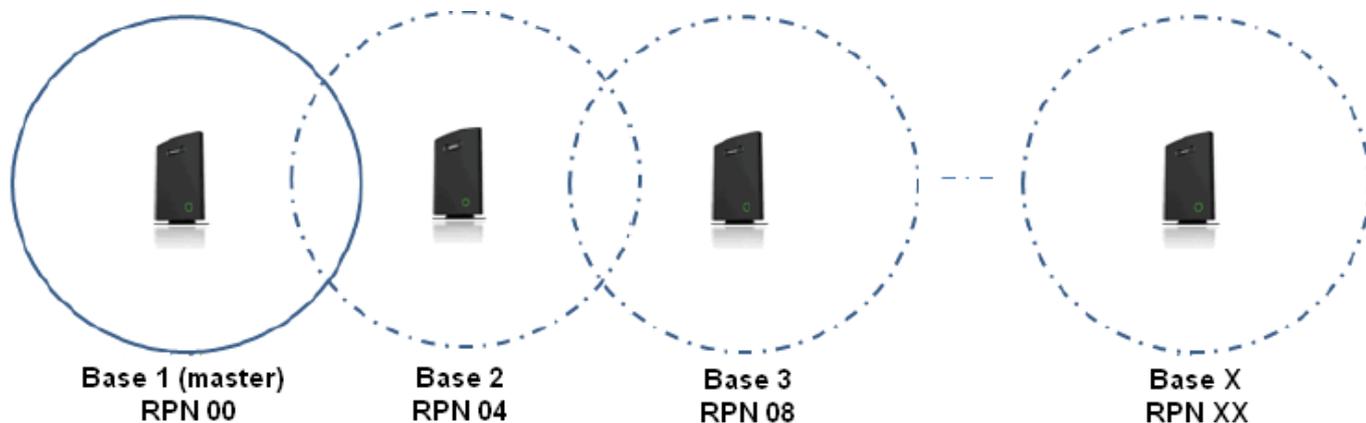
La distanza dichiarata vale solamente per apparati “in vista”, ovvero tra i quali non si frappongono strutture che possano compromettere la corretta trasmissione radio.



¹ Nell'ambito della telefonia mobile, con il termine *handover* si intende la procedura per cui un terminale mobile cambia il canale che sta utilizzando durante una comunicazione (*timeslot*), mantenendo attiva la comunicazione stessa.

Sistema multi cella lineare o "a cascata"

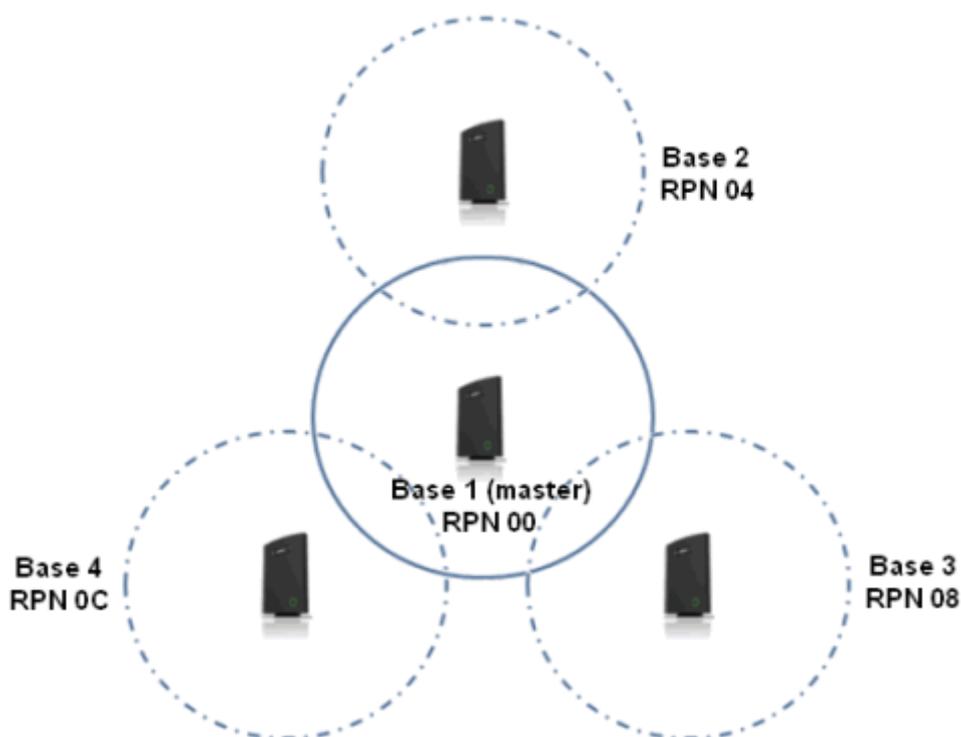
Questa tipologia di sistema multi cella prevede che le Basi siano disposte in cascata tra di loro in modo da creare una configurazione "a corridoio"; l'area di copertura di ciascuna Base deve pertanto sovrapporsi parzialmente all'area di copertura della Base adiacente in modo da creare una catena di sincronizzazione e garantire l'*handover*.



Si supponga di configurare la Base 1 (RPN 00) come Base *master*; tutte le altre, di conseguenza, saranno Basi secondarie. Se una Base all'interno della catena dovesse andare fuori servizio, le Basi posizionate dopo quella non funzionante verrebbero disconnesse dalla sincronizzazione; l'*handover* tra le Basi funzionanti e la Base fuori servizio, di conseguenza, non sarebbe più garantito. Affinché l'*handover* sia assicurato anche in caso di malfunzionamento di una Base, è necessario ricorrere ad un sistema multi cella ridondante.

Sistema multi cella "a stella"

Questa tipologia di configurazione multi cella prevede di posizionare la Base *master* al centro dell'intero sistema, disponendo le Basi secondarie "a raggiera" attorno a quella principale.



Anche in questo caso, è necessario predisporre il sistema in maniera opportuna, avendo cura di mantenere una distanza non inferiore a 50 metri tra le varie Basi, al fine di assicurare una corretta sovrapposizione dei segnali radio e garantire la funzione di *handover*.

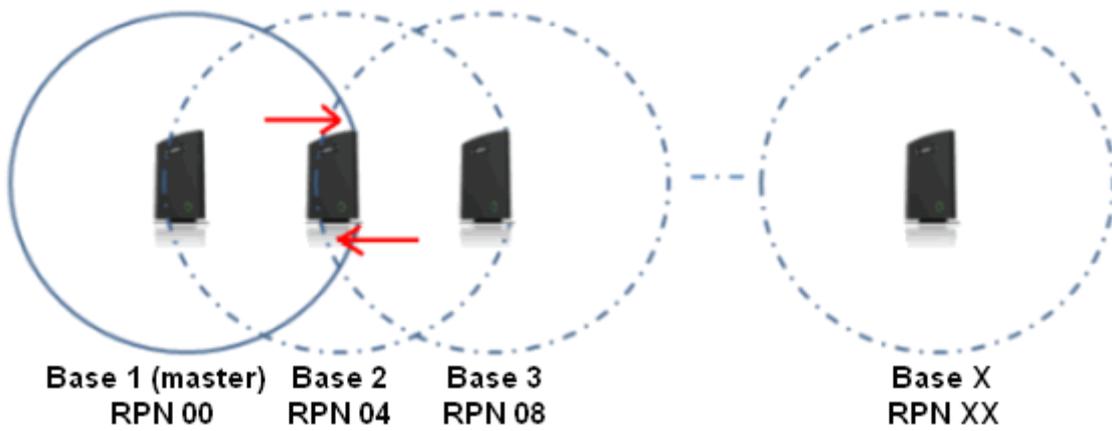
Sistema multi cella ridondante

Rappresenta una particolarità rispetto ai sistemi multi cella “a cascata” ed “a stella” e consiste nel posizionare un numero di Basi SL3010IP superiore a quello effettivamente necessario alla copertura radio di una determinata area.

Il numero di Basi aggiuntive può essere considerato come un sistema di “backup” atto a prevenire interruzioni delle comunicazioni in caso di eventuali malfunzionamenti di una o più celle.

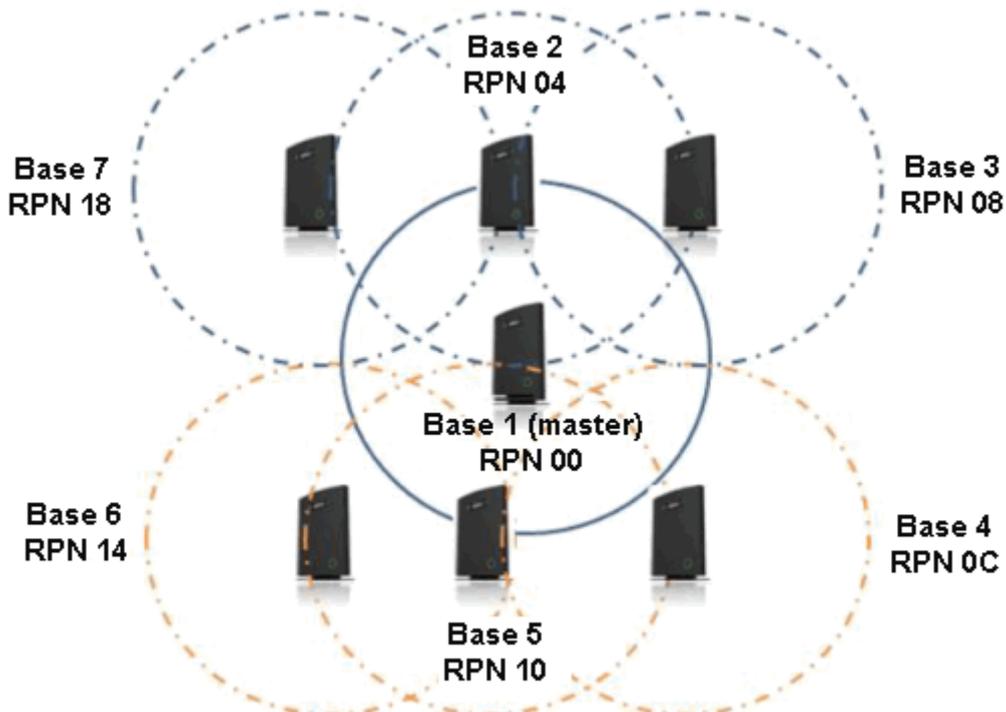
La peculiarità del sistema risiede nella possibilità di coprire la stessa area anche nel caso in cui una Base dovesse andare fuori servizio; le comunicazioni non subirebbero nessuna interruzione, dal momento che una Base supplementare adiacente a quella non funzionante provvederebbe a svolgere la sua stessa funzione.

Nel caso del sistema multi cella “a cascata” visto in precedenza è possibile creare una ridondanza disponendo più Basi di quelle strettamente necessarie per la copertura radio, in modo da realizzare una catena lineare di Basi sovrapposte.



L’*handover* sarà assicurato dalla particolare disposizione delle Basi, per cui, in caso di malfunzionamento di una cella, la copertura radio sarà comunque garantita dalla sovrapposizione dei segnali radio (*overlapping*) delle altre Basi.

La figura successiva mostra un altro esempio di ridondanza applicato ad una configurazione “a stella”.



Si supponga che la Base 1 sia quella *master* e che una delle Basi secondarie, ad esempio la n°5, vada fuori servizio; l'*handover* sarebbe comunque garantito, dal momento che le aree di copertura radio offerte dal posizionamento delle Basi n°4 e n°6 consentirebbero ai portatili di non andare incontro ad interruzioni della comunicazione.

L'eventuale mancanza della copertura radio dovuta al non funzionamento di una Base sarà in parte sopperita dalla particolare disposizione delle altre Basi.

PROGRAMMAZIONE

In questo paragrafo verrà descritta la procedura di configurazione per implementare un sistema multi cella utilizzando, ad esempio, 3 Basi SEL3010IP-M che chiameremo **Base 1**, **Base 2** e **Base 3**. Lo scopo di questo esempio è quello di offrire ai telefoni DECT300 registrati sul sistema la possibilità di “muoversi” all’interno dell’area di copertura senza il rischio di interruzione della comunicazione in corso.

Per effettuare un’installazione comprendente un numero maggiore di Basi, è sufficiente ripetere le operazioni qui illustrate anche sulle rimanenti Basi.

Accesso alla configurazione

La Base SEL3010IP-M è interamente programmabile collegandosi da un PC, tramite qualunque *browser*, al *WEB server* interno; questo offre una serie di pagine che raggruppano tutti i parametri di programmazione e di funzionamento che possono essere personalizzati per soddisfare le proprie esigenze.

L’accesso al *WEB server* può avvenire da un PC collegato alla stessa rete locale della Base SEL3010IP-M, oppure anche da una postazione remota, a patto che il centralino sia effettivamente raggiungibile dall’esterno.

La Base SEL3010IP-M viene fornita con la seguente programmazione di fabbrica, che consente un’installazione *plug&play*:

- **Indirizzo IP: 192.168.1.230**
- **Netmask: 255.255.255.0**
- **Default gateway / DNS: 192.168.1.254**

Utilizzando un PC connesso alla stessa rete locale a cui è collegata la Base SEL3010IP-M, assegnare al PC un indirizzo IP appartenente alla sottorete **192.168.1.0**.

Aprire la pagina “**http://192.168.1.230**” tramite un qualsiasi *browser* (IE, Mozilla, Chrome, ecc...): verrà mostrata una finestra di dialogo simile a quella sotto riportata.

Autenticazione richiesta ✕

Il server **http://192.168.1.230:80** richiede un nome utente e una password.

Nome utente:

Password:

Per accedere alla Base SEL3010IP-M, utilizzare i seguenti parametri per l’autenticazione:

- **Nome utente: admin**
- **Password: admin**

Fare clic sul menù **Rete** e modificare a piacimento i campi **Indirizzo IP**, **Netmask**, **Default gateway** e **DNS Principale/Secondario** e poi premere il pulsante **Salva**.

Ripetere la procedura sopra indicata anche per le altri 2 Basi.

Nota: per modificare i parametri di autenticazione per l’accesso alla configurazione della Base si veda la sezione “Modifica dei parametri di autenticazione” a pag. 33.

Modifica dei parametri di rete

Effettuato l'accesso alla programmazione, è possibile modificare i parametri di rete per meglio adattarsi alla propria rete LAN.

Selezionare dal menù posto sul lato sinistro della pagina, la voce **Rete**.

La sezione **Indirizzo IP** permette di selezionare il metodo di assegnazione dell'indirizzo IP alla Base SEL3010IP-M. L'opzione **DHCP** prevede la presenza di un server DHCP sulla rete LAN; in questo caso la Base provvederà a contattare automaticamente il server DHCP per ottenere un indirizzo IP. In alternativa, è possibile selezionare l'opzione **Statico** ed utilizzare i successivi campi per assegnare l'indirizzo IP ed i parametri di rete preferiti.

Eeguire la procedura sopra indicata per tutte e 3 le Basi SEL3010IP-M, come mostrato in figura.

Indirizzo IP	Base 1	Indirizzo IP	Base 2	Indirizzo IP	Base 3
DHCP/Statico:	Statico	DHCP/Statico:	Statico	DHCP/Statico:	Statico
Indirizzo IP:	192.168.2.46	Indirizzo IP:	192.168.2.157	Indirizzo IP:	192.168.2.159
Netmask:	255.255.255.0	Netmask:	255.255.255.0	Netmask:	255.255.255.0
Default gateway:	192.168.2.220	Default gateway:	192.168.2.220	Default gateway:	192.168.2.220
DNS (Principale):	192.168.2.16	DNS (Principale):	192.168.2.16	DNS (Principale):	192.168.2.16
DNS (Secondario):	192.168.2.17	DNS (Secondario):	192.168.2.17	DNS (Secondario):	192.168.2.17

ATTENZIONE!

Premere il tasto Salva e Riavvia per memorizzare e rendere effettive le modifiche effettuate; al termine del riavvio, la Base SEL3010IP-M sarà nuovamente disponibile con i nuovi parametri impostati.

Riassumendo, abbiamo 3 Basi SEL3010IP-M con i seguenti indirizzi IP:

- Base 1 → 192.168.2.46
- Base 2 → 192.168.2.157
- Base 3 → 192.168.2.159

Definizione di un server SIP

La procedura di realizzazione di un sistema multi cella prevede la configurazione di un server SIP su una delle 3 Basi appartenenti al sistema multi cella. Il numero massimo di server SIP definibili è pari a 10.

Scegliamo, ad esempio, di configurare il server SIP sulla Base 1.

Accedere al menù **Server SIP** e fare clic sul link **Nuovo server SIP**, procedendo alla compilazione dei campi.



Inserire l'indirizzo IP del server SIP dell'IP-PBX nel campo **Indirizzo IP registrar** e selezionare nel menù a tendina l'opzione **RFC2833 e SIP INFO** come metodo di invio dei toni DTMF.

A meno di configurazioni di rete particolari, si consiglia di non modificare gli altri parametri presenti all'interno del menù.

Server SIP

Indirizzo IP Server 1:

Indirizzo IP Server 1:

192.168.2.42

[Nuovo server SIP](#)
[Rimuovi server SIP](#)
Supporto NAT: Indirizzo IP registrar: Indirizzo IP proxy: Timeout registrazione (s): Registrazione SIP: Sessione SIP: Durata sessione SIP (s): Keep alive: Metodo di invio DTMF:

ATTENZIONE!

Premere il tasto Salva per memorizzare e rendere effettive le modifiche effettuate.

Sincronizzazione della data e ora di sistema

Il funzionamento di un sistema multi cella richiede che la data e l'ora di sistema siano correttamente impostate su ciascuna Base. La Base SEL3010IP-M prevede l'opzione di collegarsi in automatico ad un server NTP predefinito, così da garantire di essere costantemente sincronizzata nell'ora e nella data.

Un server NTP (*Network Time Protocol*) è un computer pubblicamente accessibile dalla rete Internet che fornisce costantemente l'informazione relativa all'ora ed alla data corrente, permettendo così una sincronizzazione costante e precisa dei vari apparati di rete.

Il server NTP di default è mostrato nel menù **Data ed ora** insieme alla frequenza di aggiornamento; si consiglia di non modificare l'URL preimpostato.

Impostazione data e ora

Server NTP: Abilita trasmissione NTP: Frequenza di aggiornamento (ore):

Nota (per le Basi SEL3010IP-M con versione firmware 01.69 o superiore): qualora il PC utilizzato per la configurazione della Base non disponesse di accesso alla rete Internet, fare clic sul pulsante **Orario PC** per sincronizzare l'orario della Base SEL3010IP-M con quello del proprio PC.

Accedere alla pagina di programmazione iniziale **Stato della base** di ciascuna Base SEL3010IP-M e verificare che la data e l'ora attuali siano correttamente sincronizzate su tutte e 3 le Basi. La sincronizzazione dell'ora e della data corrente richiede che i campi **Gateway**, **DNS (Principale)** e **DNS (Secondario)** nel menù **Rete** → **Indirizzo IP** siano correttamente compilati.

In alternativa, è possibile selezionare l'opzione **Abilita trasmissione NTP** su una cella con accesso alla rete Internet, abilitando così la trasmissione automatica delle informazioni relative a data e ora a tutte le altre celle appartenenti al sistema multi cella. Questa opzione può risultare utile qualora l'accesso alla rete Internet non sia disponibile per tutte le celle del sistema.

Stato della base Fitre SEL3010IP

Informazioni sul sistema:	Multi cella Disabilitato
Sistema telefonico:	IPDECT
Tipo di sistema:	Generic SIP (RFC 3261)
Banda RF:	EU
Ora e data attuali:	05/12/2013 09:59:42

Stato della base Fitre SEL3010IP

Informazioni sul sistema:	Multi cella Disabilitato
Sistema telefonico:	IPDECT
Tipo di sistema:	Generic SIP (RFC 3261)
Banda RF:	EU
Ora e data attuali:	05/12/2013 10:00:19

Stato della base Fitre SEL3010IP

Informazioni sul sistema:	Multi cella Disabilitato
Sistema telefonico:	IPDECT
Tipo di sistema:	Generic SIP (RFC 3261)
Banda RF:	EU
Ora e data attuali:	05/12/2013 10:00:42

Registrazione di un telefono DECT300

Procedere ora alla registrazione di un cordless DECT300 sulla Base 1, ovvero su quella dove è stato configurato in precedenza il server SIP.

Dal menù posto sulla sinistra, selezionare la voce **Telefoni DECT**.

Fare clic sulla voce **Aggiungi interno** e compilare i campi in accordo con quanto effettuato sul server SIP dell'IP-PBX su cui ci si desidera eseguire la registrazione. Prestare particolare attenzione ai campi **Nome utente** e **Password** utilizzati per autenticarsi presso il server SIP.

**Aggiungi interno**

Numero interno:	<input type="text" value="94"/>	
Nome utente:	<input type="text" value="94"/>	
Password:	<input type="password" value="...."/>	
Nome visualizzato:	<input type="text" value="Mario"/>	
Nome casella vocale:	<input type="text"/>	
Numero interno casella vocale:	<input type="text"/>	
Indirizzo IP Server:	<input type="text" value="Indirizzo IP Server 1: 192.168.2.42"/>	
Avviso di chiamata:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Abilitato"/>
Destinatario deviazione permanente:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
Destinatario deviazione su non risp.:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/> <input type="text" value="90"/> s
Destinatario deviazione su occupato:	<input type="text"/>	<input type="text" value="Disabilitato"/>
<input type="button" value="Salva"/> <input type="button" value="Annulla"/>		

Note

- 1) Affinché la registrazione del telefono DECT300 presso il server SIP vada a buon fine, è necessario che il **Numero Interno** coincida con il **Nome utente**.
- 2) Il campo **Nome visualizzato** (facoltativo) viene utilizzato esclusivamente per referenziare il portatile nella sezione **Telefoni DECT**.

ATTENZIONE!

Premere il tasto Salva per memorizzare e rendere effettive le modifiche effettuate.

Verrà mostrato un riepilogo dei parametri appena inseriti.

Telefoni DECT

[Aggiungi interno](#)

[Arresta registrazione](#)

ID	Numero interno	Nome visualizzato	Indirizzo IP Server	IPEI	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento
<input type="checkbox"/>	0	94	Mario	192.168.2.42	FFFFFFFF		

[Seleziona tutti /Deseleziona tutti](#)

Selezionabili: [Cancella interno\(i\)](#) [Registra telefono\(i\)](#) [Deregistra telefono\(i\)](#)

Sempre all'interno della pagina **Telefoni DECT**, spuntare la casella relativa all'interno appena creato e fare quindi clic sulla voce **Registra telefono(i)**; attendere quindi che la pagina venga ricaricata.

Telefoni DECT

[Aggiungi interno](#)

[Arresta registrazione](#)

ID	Numero interno	Nome visualizzato	Indirizzo IP Server	IPEI	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento
<input checked="" type="checkbox"/>	0	94	Mario	192.168.2.42	FFFFFFFF		

[Seleziona tutti /Deseleziona tutti](#)

Selezionabili: [Cancella interno\(i\)](#) [Registra telefono\(i\)](#) [Deregistra telefono\(i\)](#)

Da questo momento la Base SEL3010IP-M è in modalità di registrazione per un intervallo di tempo pari a 5 minuti e permette ad un telefono DECT300 di registrarsi ed utilizzare le credenziali dell'utente appena creato.

Nota: fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per i dettagli su come effettuare la registrazione del portatile sulla Base.

Dopo aver effettuato la registrazione aggiornare la pagina **WEB**: verrà mostrato il codice IPEI del telefono (in formato esadecimale) e la sua avvenuta registrazione sulla Base SEL3010IP-M.

Telefoni DECT

[Aggiungi interno](#)

[Arresta registrazione](#)

ID	Numero interno	Nome visualizzato	Indirizzo IP Server	IPEI	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento	
<input type="checkbox"/>	0	94	Mario	192.168.2.42	1188700774	Registrazione SIP avvenuta@RPN00	306.7	Completato

[Seleziona tutti /Deseleziona tutti](#)

Selezionabili: [Cancella interno\(i\)](#) [Registra telefono\(i\)](#) [Deregistra telefono\(i\)](#)

Accedere alla pagina **Stato della base** e verificare l'effettiva creazione del nuovo account SIP del telefono DECT300.

Stato degli account SIP presenti su questa cella:

[94@192.168.2.42](#)

Stato: OK

In maniera del tutto analoga è possibile procedere alla registrazione degli altri telefoni DECT300.

Nota: la configurazione multi cella consente di registrare fino a 30 telefoni DECT300 su ciascuna Base SEL3010IP-M; è possibile registrare fino a 240 telefoni DECT300 per sistema multi cella.

Attivazione della modalità multi cella

Il servizio multi cella prevede che una delle Basi SEL3010IP-M sia la Base principale (o master); le rimanenti verranno considerate dal sistema come Basi secondarie.

Nel nostro esempio di configurazione, supponiamo di volere programmare la Base 1 come *master*; la scelta è puramente casuale dal momento che è possibile selezionare a proprio piacimento su quale delle 3 Basi attivare per prima la modalità multi cella.

Accedere al menù **Multi cella** ed in corrispondenza della funzione **Sistema multi cella** impostare la voce **Abilitato** nel menù a tendina.

Parametri per questa cella

Questi parametri permettono il collegamento della cella ad un sistema multi cella.

Sistema multi cella:	<input type="text" value="Abilitato"/>
ID multi cella:	<input type="text" value="512"/>
Timeout sincronizzazione (s):	<input type="text" value="60"/>
Data sync:	<input type="text" value="Multicast"/>
Principale Data sync IP:	<input type="text" value="0.0.0.0"/>
Debug:	<input type="text" value="Disabilitato"/>

Come si osserva nella figura, il sistema ha provveduto ad assegnare in maniera automatica un **ID multi cella**, ovvero un codice univoco che identifica il sistema multi cella. Questo identificativo **deve essere uguale per tutte le Basi SEL3010IP-M appartenenti al sistema**; è possibile assegnare un identificativo composto da un massimo di 5 cifre. Per comodità, si consiglia di mantenere l'identificativo "512" presente di default.

ATTENZIONE!

Premere il tasto Salva e Riavvia per memorizzare e rendere effettive le modifiche effettuate.

Al termine del riavvio, controllare che alla pagina **Stato della base**, in corrispondenza del campo **Informazioni sul sistema** sia presente la dicitura **Multi Cella Fuori dalla catena (Fuori dalla catena) Autorizzato a diventare master**, come mostrato in figura.

Stato della base Firtre SEL3010IP
Base 1

Informazioni sul sistema:	Multi cella Fuori dalla catena(Fuori dalla catena) Autorizzato a diventare master
---------------------------	---

Questa voce indica che sulla Base 1 è attiva la modalità multi cella e che il dispositivo è pronto per diventare il *master* di un sistema multi cella; è ora possibile ripetere la procedura di attivazione della modalità multi cella anche per la Base 2 e poi per la Base 3.

Prestare particolare attenzione all'ID multi cella che, come detto in precedenza, deve essere uguale per tutte e 3 le Basi SEL3010IP-M.

ATTENZIONE!

Premere il tasto Salva e Riavvia per memorizzare e rendere effettive le modifiche effettuate sulle altre 2 Basi.

Al termine del riavvio delle altre 2 Basi, verificare che alla pagina **Stato della base**, in corrispondenza del campo **Informazioni di sistema** sia presente la dicitura **Multi cella Pronto (Keep-alive) Secondario**.

Stato della base Fitre SEL3010IP

Base 2

Informazioni sul sistema:

Multi cella Pronto(Keep alive) Secondario

Stato della base Fitre SEL3010IP

Base 3

Informazioni sul sistema:

Multi cella Pronto(Keep alive) Secondario

Dopo aver effettuato la sincronizzazione, anche la dicitura della Base 1 (*master*) sarà nel frattempo cambiata, proprio per indicare che il sistema multi cella è attivo e che la Base 1 è ora diventata effettivamente il *master*.

Stato della base Fitre SEL3010IP

Base 1

Informazioni sul sistema:

Multi cella Pronto(Keep alive) Principale

Nota: possono essere necessari fino a 5 minuti affinché le Basi di un sistema multi cella si sincronizzino tra di loro.

Dopo aver realizzato il sistema multi cella, recandoci nei menù **Server SIP** e **Telefoni DECT** della Base 2 e della Base 3, possiamo osservare che il sistema ha provveduto a condividere in maniera automatica le informazioni relative alla configurazione del *server* SIP ed alla registrazione del cordless DECT300 definite nella Base 1.

A questo punto spostiamoci nel menù **Multi cella** della Base 1 ed osserviamo ciò che viene visualizzato.

Gruppo di basi Base 1

ID	RPN	FW	MAC address	Indirizzo IP	Stato IP	Cella di sincronizzazione	Stato DECT	Nome della base
<input type="checkbox"/>	00	306.8	0017210089AD	192.168.2.46	Questa cella	Imposta come principale	Principale	Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	04	306.8	001721008AC3	192.168.2.157	Connessa	Principale:RPN00 (-28dBm)	Registrata	Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	08	306.8	001721008A10	192.168.2.159	Connessa	Principale:RPN00 (-37dBm)	Registrata	Fitre SEL3010IP

[Seleziona tutti](#) / [Deseleziona tutti](#)
 Selezionabili: [Rimuovi dalla catena](#)

Catena DECT

Principale: RPN00: Fitre SEL3010IP

- Livello 1: RPN04: Fitre SEL3010IP
- Livello 1: RPN08: Fitre SEL3010IP

Viene mostrato un riepilogo del sistema multi cella che è appena stato creato; notiamo, innanzitutto, che **il sistema associa a ciascuna Base SEL3010IP-M un indice RPN (in formato esadecimale) a multipli di 4** ('00' per la prima Base, '04' per la seconda e '08' per la terza).

Al di sotto della voce **Catena DECT** si osserva inoltre che entrambe le Basi secondarie (Base 2 e Base 3) risultano sincronizzate in maniera automatica sulla Base 1 (*master* o principale). Il sistema, pertanto, ha provveduto a realizzare in automatico una catena DECT ad un livello: la Base 2 è "in cascata" alla Base 1 (*master*) e la Base 3 è "in cascata" alla Base 1.

Accedendo al menù **Multi cella** della Base 2 troveremo una tabella analoga contenente le stesse informazioni sul sistema multi cella ed il livello creato.

Gruppo di basi Base 2

ID	RPN	FW	MAC address	Indirizzo IP	Stato IP	Cella di sincronizzazione	Stato DECT	Nome della base
<input type="checkbox"/>	0	00	306.8	0017210089AD	192.168.2.46	Connessa	Imposta come principale	Principale Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	1	04	306.8	001721008AC3	192.168.2.157	Questa cella	Principale:RPN00 (-33dBm)	Registrata Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	2	08	306.8	001721008A10	192.168.2.159	Connessa	Principale:RPN00 (-41dBm)	Registrata Fitre SEL3010IP

Seleziona tutti /Deseleziona tutti
Selezionabili: [Rimuovi dalla catena](#)

Catena DECT
Principale: RPN00: Fitre SEL3010IP
└ Livello 1: RPN04: Fitre SEL3010IP
└ Livello 1: RPN08: Fitre SEL3010IP

In maniera del tutto analoga, avremo la stessa tabella e le stesse informazioni anche nel menù **Multi cella** della Base 3.

Gruppo di basi Base 3

ID	RPN	FW	MAC address	Indirizzo IP	Stato IP	Cella di sincronizzazione	Stato DECT	Nome della base
<input type="checkbox"/>	0	00	306.8	0017210089AD	192.168.2.46	Connessa	Imposta come principale	Principale Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	1	04	306.8	001721008AC3	192.168.2.157	Connessa	Principale:RPN00 (-28dBm)	Registrata Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	2	08	306.8	001721008A10	192.168.2.159	Questa cella	Principale:RPN00 (-45dBm)	Registrata Fitre SEL3010IP

Seleziona tutti /Deseleziona tutti
Selezionabili: [Rimuovi dalla catena](#)

Catena DECT
Principale: RPN00: Fitre SEL3010IP
└ Livello 1: RPN04: Fitre SEL3010IP
└ Livello 1: RPN08: Fitre SEL3010IP

In base al posizionamento delle 3 SEL3010IP-M ed alla tipologia dell'area da coprire, supponiamo, ad esempio, di volere sincronizzare la Base 2 (secondaria) sulla Base 1 (*master*) e la Base 3 (secondaria) sulla Base 2 (secondaria), così da creare un sistema multi con le 3 Basi "in cascata" fra di loro.

Scegliamo, per comodità, di operare sulla Base 1 (*master* o principale), anche se la procedura indicata di seguito può essere eseguita su una Base scelta a nostro piacimento.

In corrispondenza della Base 3, quella con RPN pari a 08, selezionare nella colonna **Cella di sincronizzazione** la voce "Livello 1: RPN04", cioè la Base 2 (RPN=04); premere il pulsante **Salva e Riavvia** per procedere alla nuova sincronizzazione delle celle.

Gruppo di basi Base 1

ID	RPN	FW	MAC address	Indirizzo IP	Stato IP	Cella di sincronizzazione	Stato DECT	Nome della base
<input type="checkbox"/>	0	00	306.8	0017210089AD	192.168.2.46	Questa cella	Imposta come principale	Principale Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	1	04	306.8	001721008AC3	192.168.2.157	Connessa	Principale:RPN00 (-33dBm)	Registrata Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	2	08	306.8	001721008A10	192.168.2.159	Connessa	Livello 1:RPN04 (-39dBm) Principale:RPN00 (-41dBm) Livello 1:RPN04 (-39dBm) Imposta come principale (Qualsiasi) RPN	Registrata Fitre SEL3010IP

Seleziona tutti /Deseleziona tutti
Selezionabili: [Rimuovi dalla catena](#)

Catena DECT
Principale: RPN00: Fitre SEL3010IP
└ Livello 1: RPN04: Fitre SEL3010IP
└ Livello 1: RPN08: Fitre SEL3010IP

Una volta riavviato il sistema multi cella, la nuova sincronizzazione verrà così indicata.

Gruppo di basi

ID	RPN	FW	MAC address	Indirizzo IP	Stato IP	Cella di sincronizzazione	Stato DECT	Nome della base	
<input type="checkbox"/>	0	00	306.8	0017210089AD	192.168.2.46	Questa cella	Imposta come principale	Principale	Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	1	04	306.8	001721008AC3	192.168.2.157	Connessa	Principale:RPN00 (-33dBm)	Registrata	Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	2	08	306.8	001721008A10	192.168.2.159	Connessa	Livello 1:RPN04 (-39dBm)	Registrata	Fitre SEL3010IP

[Seleziona tutti /Deseleziona tutti](#)
[Selezionabili: Rimuovi dalla catena](#)

Catena DECT

[Principale: RPN00: Fitre SEL3010IP](#)
 ↳ [Livello 1: RPN04: Fitre SEL3010IP](#)
 ↳ [Livello 2: RPN08: Fitre SEL3010IP](#)

Il nuovo sistema che è stato creato è riassunto al di sotto della voce **Catena DECT**: abbiamo realizzato un sistema multi cella a 2 livelli nel quale è evidenziato che la Base 3 (RPN 08) è registrata alla Base 2 (RPN 04) che a sua volta è registrata sulla Base 1 RPN (00).

In maniera del tutto analoga, agendo sempre all'interno della colonna **Cella di sincronizzazione** è possibile modificare il criterio di sincronizzazione, qualora, ad esempio, si volesse registrare la Base 2 sulla Base 3 e registrare quest'ultima sulla Base 1.

La realizzazione di una configurazione multi cella è indicata anche nella colonna **Stato DECT**, nella quale si osserva che la Base *master* viene indicata come "Principale", mentre alle Basi secondarie viene associata la dicitura "Registrata".

Nota: facendo clic su ciascuna Base indicata nella sezione **Catena DECT** è possibile accedere direttamente all'interfaccia di configurazione della Base selezionata.

Catena DECT

[Principale: RPN00: Fitre SEL3010IP](#)
 ↳ [Livello 1: RPN04: Fitre SEL3010IP](#)
 ↳ [Livello 2: RPN08: Fitre SEL3010IP](#)



Le tabelle sopra mostrate, relative ai due esempi descritti, si riferiscono al menù **Multi cella** della Base 1 (*master*), ma sono altrettanto identiche a quelle riportate nelle pagine omonime delle Basi 2 e 3. L'indicazione **Questa cella** nella colonna **Stato IP** indica infatti che siamo connesso al *WEB server* della Base 1 (RPN 00); qualora ci connettessimo alla Base 2 (RPN 04), troveremmo l'indicazione **Questa cella** in corrispondenza della seconda riga della tabella, mentre se ci connettessimo alla Base 3 (RPN 08), l'indicazione sarebbe posta in corrispondenza della terza riga.

Conclusioni

Possiamo concludere affermando che in alcune installazioni, a causa della struttura dell'edificio, può capitare che non sia possibile registrare una Base secondaria su una Base *master*, la scelta di realizzare un'installazione con uno o più livelli di sincronizzazione è puramente legata all'area che si desidera coprire via radio ed alla tipologia di ambiente nel quale utilizzare il sistema multi cella.

Si ricorda che il numero massimo di Basi SEL3010IP-M presenti in un sistema multi cella deve essere pari a 40; una Base è sempre configurata come *master*, mentre le restanti si comportano come Basi secondarie.

Occorre tenere presente, inoltre, che un sistema multi cella supporta fino ad un massimo di 6 livelli di sincronizzazione: ad una Base *master* è possibile registrare una "catena DECT" composta da un massimo di 6 livelli di Basi secondarie organizzate gerarchicamente.

Indipendentemente dal numero di livelli di sincronizzazione, è possibile inserire in un sistema multi cella fino a 39 Basi secondarie.

Gli esempi sotto indicati permettono di chiarire quanto sopra espresso.

Esempio n°1

Architettura del sistema:

- n° 1 Base *master* (principale)
- n° 39 Basi secondarie sul livello 1
- Numero totale di Basi: 40

Nota: sistema multi cella completo; non è possibile creare ulteriori livelli e/o aggiungere altre Basi.

Esempio n°2

Architettura del sistema:

- n° 1 Base *master* (principale)
- n° 10 Basi secondarie sul livello 1
- n° 10 Basi secondarie sul livello 2
- n° 2 Basi secondarie sul livello 3
- n° 2 Basi secondarie sul livello 4
- n° 2 Basi secondarie sul livello 5
- n° 2 Basi secondarie sul livello 6
- Numero totale di Basi: 29

Nota: è possibile aggiungere altre 11 Basi secondarie distribuendole fra i 6 livelli.

Esempio n°3

Architettura del sistema:

- n° 1 Base *master* (principale)
- n° 8 Basi secondarie sul livello 1
- n° 9 Basi secondarie sul livello 2
- n° 12 Basi secondarie sul livello 3
- n° 3 Basi secondarie sul livello 4
- Numero totale di Basi: 33

Nota: è possibile aggiungere altre 7 Basi secondarie distribuendole fra i livelli già esistenti oppure inserendole in altri 2 nuovi livelli.

Configurazione automatica delle Basi SEL3010IP-M

Si tratta di una funzione avanzata che consente ad un sistema multi cella di riconfigurarsi in maniera automatica qualora una o più Basi, *master* e/o secondarie, dovessero andare fuori servizio o essere rimosse.

Il sistema, una volta rilevato che una o più Basi non sono più operative, è in grado di ricreare una nuova configurazione multi cella utilizzando le Basi che al momento sono in funzione; il criterio per la realizzazione dei livelli di sincronizzazione verrà scelto automaticamente dal sistema stesso.

Nel momento in cui le Basi dovessero ritornare operative, il sistema provvederà a riprogrammarsi autonomamente ripristinando la configurazione multi cella originale.

Per abilitare la funzione, portarsi nel menù **Multi cella** di una delle Basi appartenenti al sistema; nella sezione **Parametri DECT**, in corrispondenza della voce **Configurazione automatica celle DECT**, selezionare l'opzione **Abilitato** dal menù a tendina.



Nota: è sufficiente abilitare la funzione solo su una Base appartenente al sistema multi cella; l'opzione verrà attivata in maniera automatica anche sulle altre celle DECT.

Rimozione di una Base da un sistema multi cella

Qualora si rendesse necessario rimuovere una Base dal sistema multi cella, accedere al menù **Multi cella** di una delle Basi appartenenti al sistema.

Apporre la spunta in corrispondenza della Base da rimuovere, come mostrato in figura.

Gruppo di basi

	ID	RPN	FW	MAC address	Indirizzo IP	Stato IP	Cella di sincronizzazione	Stato DECT	Nome della base
<input type="checkbox"/>	0	00	306.8	0017210089AD	192.168.2.46	Questa cella	Imposta come principale	Principale	Fitre SEL3010IP
<input type="checkbox"/>	1	04	306.8	001721008AC3	192.168.2.157	Connessa	Principale:RPN00 (-35dBm)	Registrata	Fitre SEL3010IP
<input checked="" type="checkbox"/>	2	08	306.8	001721008A10	192.168.2.159	Connessa	Livello 1:RPN04 (-43dBm)	Registrata	Fitre SEL3010IP

Seleziona tutti /Deseleziona tutti
 Seleziona: [Rimuovi dalla catena](#)

Fare clic sul link **Rimuovi dalla catena** per procedere alla rimozione della Base desiderata. Qualora le Basi da rimuovere siano più di una, apporre una spunta in corrispondenza di ciascuna Base interessata e poi fare clic sul link.

Deregistrazione di un telefono DECT300

Per deregistrare un telefono DECT300 da un sistema multi cella, accedere al menù **Telefoni DECT** di una delle Basi appartenenti al sistema.

Spuntare la casella relativa al telefono interessato e fare quindi clic sulla voce **Deregistra telefono(i)**.

Telefoni DECT

[Aggiungi interno](#)
[Arresta registrazione](#)

ID	Numero interno	Nome visualizzato	Indirizzo IP Server	IPEI	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento	
<input checked="" type="checkbox"/>	0	94	Mario	192.168.2.42	1188700774	Registrazione SIP avvenuta@RPN00	306.7	Completato

[Seleziona tutti /Deseleziona tutti](#)
 Selezionabili: [Cancella interno\(i\)](#) [Registra telefono\(i\)](#) [Deregistra telefono\(i\)](#)

Qualora i telefoni da deregistrare fossero più di uno, apporre una spunta in corrispondenza di ciascun interno interessato e fare clic sulla voce **Deregistra telefono(i)**.

Registrazione di un ripetitore DECT113**Installazione**

- 1) Inserire il connettore modular del cavo di alimentazione nella presa centrale situata nella parte posteriore del ripetitore.
- 2) Far passare il cavo di alimentazione sotto il gancetto fermacavo centrale.
- 3) Forare il muro nella posizione desiderata ed inserire il tassello in plastica in dotazione.
- 4) Fissare al tassello la vite a corredo, lasciandone sporgere la testa dal muro di qualche millimetro.
- 5) Servendosi dell'asola sagomata presente sul retro del ripetitore, agganciare quest'ultimo alla vite, verificando che sia saldamente trattenuto in posizione.

Programmazione**NOTA DI COMPATIBILITA'**

Per poter utilizzare il ripetitore DECT113, la Base SEL3010IP-M deve essere equipaggiata con versione firmware 2.25 o superiore.

Visitare la pagina WEB <http://download.fitre.info/select/fw/> per dettagli sull'aggiornamento.

Il ripetitore DECT113 è programmabile direttamente dall'interfaccia di programmazione della Base SEL3010IP-M.

Sono disponibili due modalità di registrazione del ripetitore: **manuale** ed **automatica**.

La procedura manuale è consigliata nel caso di "cascata" di ripetitori ed in generale in quelle situazioni in cui è preferibile avere il completo controllo dell'installazione; la procedura automatica permette un'installazione più semplice e veloce.

Modalità manuale

Accedere alla pagina di programmazione della Base SEL3010IP-M.

Dal menù sulla sinistra selezionare la voce **Ripetitori**.

La pagina mostra la situazione attuale dei ripetitori correntemente definiti e/o registrati nel sistema.

Per aggiungere un nuovo ripetitore, selezionare la voce **Aggiungi ripetitore**.

Dal menù a tendina selezionare **Manuale** e premere il tasto **Salva**.

Ripetitore

Modalità di sincronizzazione: Manuale Salva

RPN	Cella di sincronizzazione
RPN05	RPN04 (-∞dBm) FITRE - Cella 04

Il sistema ripresenta nuovamente la stessa schermata con la nuova impostazione attiva.

Come primo passo selezionare dal menù a tendina la **Cella di sincronizzazione** su cui si desidera registrare il ripetitore; in alternativa è possibile selezionare un ripetitore già registrata per effettuare una cascata di ripetitori.

Premere nuovamente il tasto **Salva** per rendere effettiva la selezione.

E' ora necessario selezionare l'indice **RPN** che si desidera assegnare al ripetitore che si sta registrando.



NOTA

In un sistema multi cella SEL3010IP-M, ciascuna cella ha un indice RPN multiplo di 4, quindi assume valori 00, 04, 08, 0C, etc. (in notazione esadecimale). I ripetitori di ciascuna cella possono assumere uno dei 3 valori RPN successivi a quello della cella stessa.

Cella 00 → Ripetitore: 01, 02 o 03

Cella 04 → Ripetitore: 05, 06 o 07

Cella 08 → Ripetitore: 09, 0A o 0B

Selezionato l'indice RPN desiderato, premere per l'ultima volta il tasto **Salva**.

Dal menù sulla sinistra selezionare nuovamente la voce **Ripetitori**.

Ripetitori								
Aggiungi ripetitore								
Aggiorna								
	ID	RPN	IPEI	Cella di sincronizzazione	Modalità di sincronizzazione	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento
<input type="checkbox"/>	0	RPN05	01:5A:D9:E5:00	RPN04 (-64dBm)	Manuale	Connesso@RPN04	30	Completato
<input type="checkbox"/>	1	RPN13	01:5A:D9:E6:B8	RPN0C (-∞dBm)	Automatica	Connesso@RPN0C	30	Completato
<input type="checkbox"/>	2		FF:FF:FF:FF:FF	RPN00 (-∞dBm)	Manuale			
Seleziona tutti / Deseleziona tutti								
Selezionabili: Elimina ripetitore(i) , Registra ripetitore(i) , Deregistra ripetitore(i)								

L'ultima riga della tabella mostrata contiene le informazioni relative al ripetitore che abbiamo appena definito.

Per completare la fase di registrazione, apporre la spunta nella casella relativa al **ID** del ripetitore e selezionare la voce **Registra ripetitore(i)**.

Alimentare quindi il ripetitore connettendo nell'apposita presa la spina dell'alimentatore.

Il LED presente sulla parte frontale del ripetitore fornisce informazioni sullo stato della registrazione:

LED	Significato
Doppio lampeggio VERDE	Registrazione in corso: attendere qualche secondo
Luce VERDE fissa	Registrazione effettuata
Luce ROSSA fissa	Registrazione fallita

Se la luce del ripetitore diventa VERDE fissa, la procedura di registrazione è avvenuta con successo; fare clic sulla voce **Aggiorna** per verificare l'effettiva registrazione del ripetitore con i parametri selezionati: RPN 02 su cella RPN 00.

Ripetitori

[Aggiungi ripetitore](#)

[Aggiorna](#)

	ID	RPN	IPEI	Cella di sincronizzazione	Modalità di sincronizzazione	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento
<input type="checkbox"/>	0	RPN05	01:5A:D9:E5:00	RPN04 (-68dBm)	Manuale	Connesso@RPN04	30	Completato
<input type="checkbox"/>	1	RPN13	01:5A:D9:E6:B8	RPN0C (-∞dBm)	Automatica	Connesso@RPN0C	30	Completato
<input type="checkbox"/>	2	RPN02	01:5A:DA:4F:80	RPN00 (-41dBm)	Manuale	Connesso@RPN00	30	Completato

[Seleziona tutti](#) / [Deseleziona tutti](#)
 Selezionabili: [Elimina ripetitore\(i\)](#), [Registra ripetitore\(i\)](#) [Deregistra ripetitore\(i\)](#)

Se la luce del ripetitore diventa ROSSA fissa, la procedura di registrazione è fallita.

Apporre nuovamente la spunta nella casella relativa al **ID** del ripetitore e selezionare la voce **Registra ripetitore(i)**; premere per qualche secondo il tasto reset presente sul retro del ripetitore per avviare nuovamente la procedura di registrazione.



ATTENZIONE!

Qualora la registrazione fallisse nuovamente, verificare che il ripetitore si trovi nell'area di copertura della cella selezionata. Ripetere eventualmente la procedura posizionando il ripetitore in prossimità della cella selezionata. Completata la registrazione sarà possibile riposizionare il ripetitore nella corretta posizione operativa.

Modalità automatica

Accedere alla pagina di programmazione della Base SEL3010IP-M.

Dal menù sulla sinistra selezionare la voce **Ripetitori**.

La pagina mostra la situazione attuale dei ripetitori correntemente definiti e/o registrati nel sistema.

Per aggiungere un nuovo ripetitore, selezionare la voce **Aggiungi ripetitore**.

Dal menù a tendina selezionare **Automatica** e premere il tasto **Salva**.

Ripetitore

Modalità di sincronizzazione: Automatica Salva

RPN	Cella di sincronizzazione
RPN02	RPN00 (-∞dBm) FITRE - Cella Primaria 00

Dal menù sulla sinistra selezionare nuovamente la voce **Ripetitori**.

Ripetitori

[Aggiungi ripetitore](#)[Aggiorna](#)

	ID	RPN	IPEI	Cella di sincronizzazione	Modalità di sincronizzazione	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento
<input type="checkbox"/>	0	RPN05	01:5A:D9:E5:00	RPN04 (-66dBm)	Manuale	Connesso@RPN04	30	Completato
<input type="checkbox"/>	1	RPN13	01:5A:D9:E6:B8	RPN0C (-∞dBm)	Automatica	Rimosso@RPN0C		
<input type="checkbox"/>	2		FF:FF:FF:FF:FF	RPN00 (-∞dBm)	Automatica			

[Seleziona tutti](#) / [Deseleziona tutti](#)[Selezionabili: Elimina ripetitore\(i\), Registra ripetitore\(i\) Deregistra ripetitore\(i\)](#)

L'ultima riga della tabella mostrata contiene le informazioni relative al ripetitore che abbiamo appena definito.

**ATTENZIONE!**

Con la procedura "Automatica" il ripetitore seleziona automaticamente la cella (o il ripetitore) che offre il livello di segnale più alto. E' pertanto fondamentale effettuare la successiva procedura di registrazione posizionando il ripetitore in quella che sarà la sua posizione operativa definitiva.

Qualora fosse necessario riposizionare il ripetitore, è consigliabile effettuare nuovamente la procedura di registrazione.

Per completare la fase di registrazione, apporre la spunta nella casella relativa al **ID** del ripetitore e selezionare la voce **Registra ripetitore(i)**.

Alimentare quindi il ripetitore connettendo nell'apposita presa la spina dell'alimentatore.

Il LED presente sulla parte frontale del ripetitore fornisce informazioni sullo stato della registrazione:

LED	Significato
Doppio lampeggio VERDE	Registrazione in corso: attendere qualche secondo
Luce VERDE fissa	Registrazione effettuata
Luce ROSSA fissa	Registrazione fallita

Se la luce del ripetitore diventa VERDE fissa, la procedura di registrazione è avvenuta con successo; fare clic sulla voce **Aggiorna** per verificare l'effettiva registrazione del ripetitore con i parametri selezionati: RPN 02 su cella RPN 00.

Ripetitori

[Aggiungi ripetitore](#)[Aggiorna](#)

	ID	RPN	IPEI	Cella di sincronizzazione	Modalità di sincronizzazione	Stato attuale	Versione FW	Stato aggiornamento
<input type="checkbox"/>	0	RPN05	01:5A:D9:E5:00	RPN04 (-66dBm)	Manuale	Connesso@RPN04	30	Completato
<input type="checkbox"/>	1	RPN13	01:5A:D9:E6:B8	RPN0C (-∞dBm)	Automatica	Rimosso@RPN0C		
<input type="checkbox"/>	2	RPN02	01:5A:DA:4F:80	RPN00 (-∞dBm)	Automatica	Connesso@RPN00	30	

[Seleziona tutti](#) / [Deseleziona tutti](#)[Selezionabili: Elimina ripetitore\(i\), Registra ripetitore\(i\) Deregistra ripetitore\(i\)](#)

Se la luce del ripetitore diventa ROSSA fissa, la procedura di registrazione è fallita.

Apporre nuovamente la spunta nella casella relativa al **ID** del ripetitore e selezionare la voce **Registra ripetitore(i)**; premere per qualche secondo il tasto reset presente sul retro del ripetitore per avviare nuovamente la procedura di registrazione.



ATTENZIONE!

Qualora la registrazione fallisse nuovamente, verificare che il ripetitore si trovi in una posizione “coperta” dal segnale DECT. Ripetere eventualmente la procedura riposizionando il ripetitore.

RUBRICA PUBBLICA

In questa sezione è possibile selezionare quale rubrica pubblica debba essere utilizzata dal sistema SEL3010IP-M come database dei contatti.

Il sistema è in grado di utilizzare una propria rubrica locale oppure di interfacciarsi con un centralino telefonico **Fitre XF530** o **XF550** tramite il protocollo LDAP² ed accedere al database dei contatti di **TK-Suite Professional**. In aggiunta, il sistema SEL3010IP-M è in grado di accedere, tramite la rete Internet, ad un database di terze parti, qualora quest'ultimo supporti il protocollo LDAP.

UTILIZZO DELLA RUBRICA LOCALE

Questo menù consente di memorizzare fino a **200 contatti pubblici** che possono essere selezionati da tutti i telefoni DECT300 registrati sul sistema.

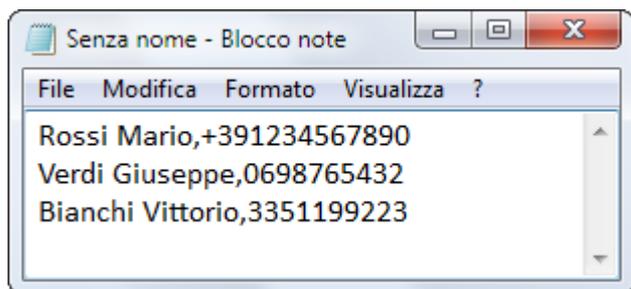
La rubrica pubblica è costituita da un file con estensione "TXT", "CSV" (*comma separated value*) o "XML" (*extended markup language*), contenente i contatti pubblici da importare nella Base.

File dei contatti in formato "TXT" o "CSV"

Per prima cosa inserire i contatti all'interno di un file di testo; si consiglia di utilizzare il blocco note di Windows™. Incolonnare ciascun contatto ed il numero telefonico corrispondente, rispettando la seguente formattazione:

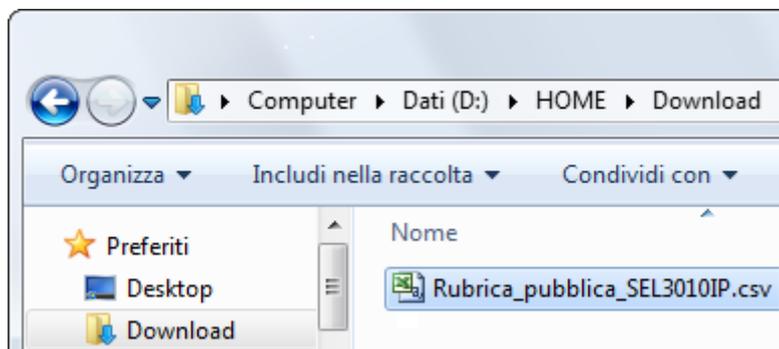
<nome contatto>,<numero telefonico>

Esempio:



Al termine dell'inserimento dei contatti, salvare il file con estensione "TXT" o "CSV" sul proprio PC. Fare clic sul blocco note in corrispondenza di **File → Salva con nome** ed assegnare un nome al file (ad esempio: 'Rubrica_pubblica_SEL3010IP.txt oppure "Rubrica_pubblica_SEL3010IP.csv").

Dopo aver creato il file della rubrica pubblica è possibile procedere alla sua importazione nella Base SEL3010IP-M. Selezionare la voce **Rubrica pubblica** nel menù di sinistra, dopodichè fare clic su **Scegli file** e selezionare il percorso del file della rubrica precedentemente creato e salvato.



² LDAP (*Lightweight Directory Access Protocol*) è un protocollo standard per l'interrogazione e la modifica dei servizi di directory, come un elenco aziendale di e-mail, una rubrica telefonica o più in generale qualsiasi raggruppamento di informazioni che può essere espresso come record di dati ed organizzato in modo gerarchico.

Selezionare il file e premere il pulsante **Apri** nella finestra di Windows™, dopodichè avviare la procedura di importazione facendo clic sul pulsante **Carica**.



Per modificare la rubrica pubblica, come ad esempio aggiungere nuovi contatti o modificare quelli già esistenti, apportare le modifiche all'interno del file con estensione "TXT" o "CSV" ed importarlo nuovamente nella Base SEL3010IP-M.

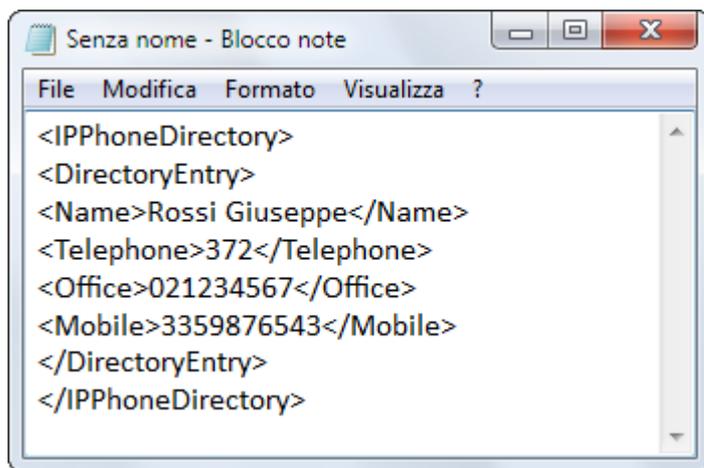
Per cancellare definitivamente la rubrica pubblica, fare clic sul pulsante **Carica** senza selezionare alcun file; il file con estensione "TXT" o "CSV" precedentemente salvato nella Base SEL3010IP-M verrà automaticamente cancellato.

File dei contatti in formato "XML"

Per prima cosa inserire i contatti all'interno di un file di testo; si consiglia di utilizzare il blocco note di Windows™. Il file dovrà essere strutturato come segue:

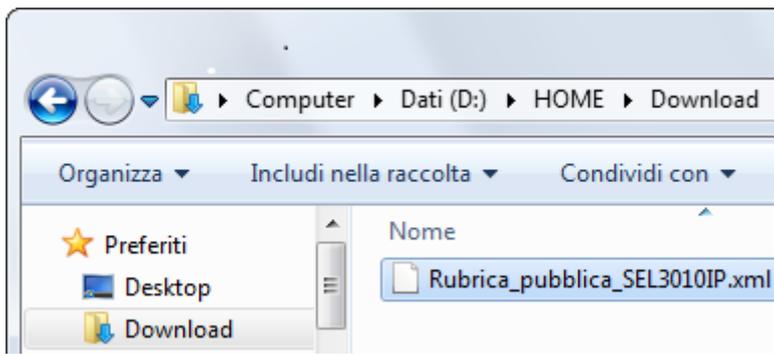
```
<IPPhoneDirectory>
<DirectoryEntry>
<Name>Nome contatto</Name>
<Telephone>Numero interno</Telephone>
<Office>Numero casa/ufficio</Office>
<Mobile>Numero cellulare</Mobile>
</DirectoryEntry>
</IPPhoneDirectory>
```

Esempio:



Al termine dell'inserimento dei contatti, salvare il file con estensione "XML" sul proprio PC. Fare clic sul blocco note in corrispondenza di **File** → **Salva con nome** ed assegnare un nome al file (ad esempio: 'Rubrica_pubblica_SEL3010IP.xml).

Dopo aver creato il file della rubrica pubblica è possibile procedere alla sua importazione nella Base SEL3010IP-M. Selezionare la voce **Rubrica pubblica** nel menù di sinistra, dopodichè fare clic su **Scegli file** e selezionare il percorso del file della rubrica precedentemente creato e salvato.



Selezionare il file e premere il pulsante **Apri** nella finestra di Windows™, dopodichè avviare la procedura di importazione facendo clic sul pulsante **Carica**.



Per modificare la rubrica pubblica, come ad esempio aggiungere nuovi contatti o modificare quelli già esistenti, apportare le modifiche all'interno del file con estensione "XML" ed importarlo nuovamente nella Base SEL3010IP-M.

Per cancellare definitivamente la rubrica pubblica, fare clic sul pulsante **Carica** senza selezionare alcun file; il file con estensione "XML" precedentemente salvato nella Base SEL3010IP-M verrà automaticamente cancellato.

Fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per la modalità di accesso ai numeri telefonici della rubrica pubblica.



ATTENZIONE!

In un sistema multi cella, è sufficiente importare la rubrica pubblica in una delle basi appartenenti al sistema; i contatti verranno condivisi in maniera automatica fra tutte le celle del sistema.

Regole generali per la creazione dei file della rubrica

Tenere presente le seguenti regole durante la creazione del file della rubrica:

- i campi "Name / Nome contatto" non possono superare i 23 caratteri;
- il campo "Nome contatto" può contenere il carattere "," (virgola) solo nei file della rubrica con estensione TXT o CSV;
- i campi "Numero telefonico / Telephone / Office / Mobile" non possono superare i 21 caratteri;
- i caratteri permessi nei campi "Numero telefonico / Telephone / Office / Mobile" sono: +0123456789.

IMPORTAZIONE DEL FILE DEI CONTATTI DA UN SERVER TFTP

E' possibile rendere disponibile il file dei contatti su un *server* TFTP al quale il sistema SEL3010IP accederà utilizzando il protocollo TFTP³. I formati supportati per la creazione del file dei contatti sono quelli già citati in precedenza, ovvero: "TXT", "CSV" e "XML". Procedere come segue:

- accedere al menù **Manutenzione** e selezionare **TFTP** in corrispondenza del campo **Protocollo trasmissivo**;
- accedere al menù **Rubrica pubblica** ed in corrispondenza della voce **Posizione** selezionare l'opzione **Locale** nel menù a tendina;
- fare clic sul pulsante **Salva**;
- in corrispondenza della voce **Indirizzo IP server** impostare l'indirizzo IP del *server* TFTP e l'eventuale cartella di destinazione che contiene il file della rubrica (esempio: 172.10.1.100/tftpboot/phonebook/);
- inserire il nome del file della rubrica, completo di estensione, in corrispondenza della voce **Nome file** (esempio: phonebook.xml);
- inserire l'eventuale intervallo di aggiornamento della rubrica pubblica nel campo **Frequenza di aggiornamento (s)**;
- fare clic sul pulsante **Salva**;
- fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per la modalità di accesso ai numeri telefonici della rubrica pubblica.

ACCESSO ALLA RUBRICA DEI CONTATTI DI TK-SUITE PROFESSIONAL

Utilizzando un centralino Fitre XF530 o XF550 come *server* SIP⁴, è possibile consentire ai cordless DECT300 registrati sul sistema SEL3010IP di accedere al database dei contatti (pubblici e privati) di TK-Suite Professional. Procedere come segue:

- accedere al menù **Rubrica pubblica** ed in corrispondenza della voce **Posizione** selezionare l'opzione **TK-Suite Indirizzo IP Server** nel menù a tendina;
- fare clic sul pulsante **Salva**;
- impostare l'indirizzo IP (o l'URL) del PC su cui è in esecuzione TK-Suite Server in corrispondenza della voce **Server**;
- inserire il numero di porta TCP **5389** nel campo **Porta**;
- digitare la stringa "**givenName=***" (senza virgolette) nel campo **TK-Suite Filtro**;
- inserire la password dell'utente "**admin**" di TK-Server nel campo **Password**;
- lasciare vuoti i campi **Sbase** e **Bind**;
- fare clic su pulsante **Salva**;
- fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per la modalità di accesso ai numeri telefonici della rubrica pubblica.



ATTENZIONE!

Nel caso in cui sia presente un Firewall a protezione di TK-Server (sia interno che esterno al computer), si raccomanda di rendere visibile dall'esterno la porta TCP 5389.

³ TFTP (*Trivial File Transfer Protocol*) è un protocollo di trasferimento file di livello applicativo molto semplice, con le funzionalità di base dello standard FTP.

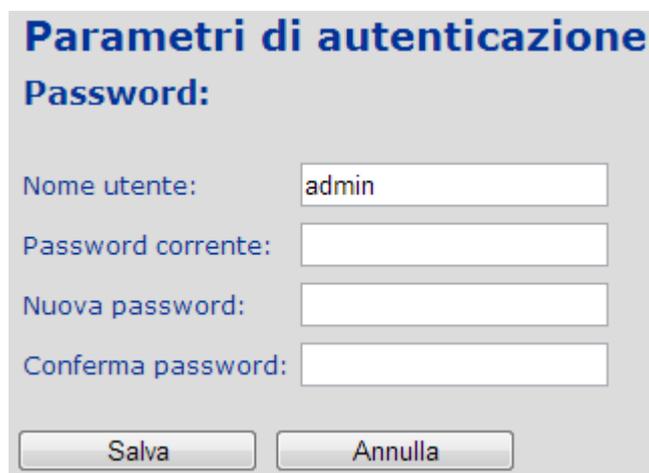
⁴ Per il supporto del protocollo SIP, è necessario equipaggiare il sistema XF con la scheda **XFE-LAN510** o **XFE-LAN510plus**.

MANUTENZIONE

MODIFICA DEI PARAMETRI DI AUTENTICAZIONE

E' possibile modificare i parametri di autenticazione per accedere alla configurazione della Base SEL3010IP-M, in modo da impedire qualsiasi accesso non autorizzato al sistema.

Selezionare la voce **Parametri di autenticazione** nel menù di sinistra.



Parametri di autenticazione

Password:

Nome utente:

Password corrente:

Nuova password:

Conferma password:

Modificare le credenziali dell'account di default inserendo un nuovo **Nome utente** ed una nuova **password**.

ATTENZIONE!

Premere il tasto Salva per memorizzare e rendere effettive le modifiche effettuate.

SALVATAGGIO E RIPRISTINO DELLA CONFIGURAZIONE

E' consigliabile procedere al salvataggio della configurazione così da poter disporre di un comodo sistema per ripristinare una configurazione certamente funzionante.

E' possibile gestire la configurazione della Base SEL3010IP-M utilizzando la pagina di programmazione **Configurazione**.

Per salvare la configurazione corrente, premere il pulsante **Salva**. Fare clic con il tasto destro del *mouse* sulla schermata e selezionare la voce **Salva con nome**; si aprirà una finestra per la selezione del nome del file (default=Settings.cfg) e della destinazione in cui salvarlo.



Carica configurazione: Nessun file selezionato Salva Parametri:

Per ripristinare una configurazione precedentemente salvata, premere il pulsante **Scegli file** e selezionare il file desiderato facendo clic su **Apri**; premere infine il pulsante **Carica** per importare la configurazione nella Base.

RIPRISTINO DELLA CONFIGURAZIONE DI FABBRICA

Nel caso fosse necessario riportare la Base SEL3010IP-M alla programmazione di fabbrica, è disponibile l'apposito tasto **RESET** sul fianco destro della Base stessa (si veda il paragrafo "Installazione" a pag. 6).

- A Base alimentata premere, e mantenere premuto, il tasto RESET, aiutandosi con la punta di una penna.
- Attendere che il LED frontale da arancione diventi rosso, continuando a premere il tasto RESET.
- Attendere che il LED frontale si spenga e rilasciare il tasto RESET.
- Disalimentare la Base scollegando il cavo di rete e rialimentarlo ricollegando nuovamente il cavo.

Terminata la normale procedura di accensione, la Base SEL3010IP-M è nuovamente funzionante e riportata alla configurazione di fabbrica.

ATTENZIONE!

Tutti i dati non salvati andranno persi.

AGGIORNAMENTO FIRMWARE

Qualora una nuova versione firmware sia disponibile per la Base SEL3010IP-M e/o per il telefono DECT300, è possibile procedere in maniera semplice ed automatica all'aggiornamento firmware dei terminali.

L'operazione di aggiornamento firmware della Base e/o del telefono prevede che la cella si connetta direttamente ad un *server* Fitre raggiungibile attraverso un indirizzo IP pubblico; verificare, pertanto, che il PC in uso abbia accesso alla rete Internet.

La procedura di aggiornamento firmware può essere eseguita direttamente dall'installatore accedendo tramite il *browser WEB* all'interfaccia utente della singola Base o di una cella appartenente ad un sistema multi cella.

Aggiornamento firmware della Base SEL3010IP-M

Dopo aver inserito le credenziali per l'autenticazione, fare clic sul menù **Aggiornamento FW**; in corrispondenza della sezione **Parametri aggiornamento firmware** sono già impostati l'indirizzo IP del *server* Fitre ed il percorso della cartella sul *server* nel quale è presente il file per l'aggiornamento.



ATTENZIONE!

Si raccomanda di NON modificare le impostazioni di default dei parametri per l'aggiornamento firmware.

Parametri aggiornamento FW

Indirizzo IP aggiornamento FW:

Cartella sul server:

L'Assistenza Tecnica Fitre provvederà a comunicare all'installatore la release firmware da inserire nella casella **Versione selezionata** per procedere all'aggiornamento di una singola Base oppure di tutte le celle di un sistema multi cella.

Aggiornamento stazione di base

Aggiorna solo questa cella
 Aggiorna tutte le celle

Versione selezionata:

Premere il pulsante **Avvia** per iniziare l'operazione di aggiornamento.

Al termine dell'aggiornamento verificare l'avvenuta esecuzione dell'operazione nella pagina **Stato della base**.

Versione FW:

IPDECT/03.06/B0008/21-Nov-2013 10:28

Nota: l'aggiornamento firmware della Base SEL3010IP-M comporta il riavvio della cella e l'interruzione di tutte le comunicazioni in corso sui telefoni DECT300 correntemente agganciati alla Base.

Aggiornamento firmware del telefono DECT300

Dopo aver inserito le credenziali per l'autenticazione, fare clic sul menù **Aggiornamento FW**; in corrispondenza della sezione **Parametri aggiornamento firmware** sono già impostati l'indirizzo IP del server Fitre ed il percorso della cartella sul server nel quale è presente il file per l'aggiornamento.



ATTENZIONE!

Si raccomanda di **NON** modificare le impostazioni di default dei parametri per l'aggiornamento firmware.

Parametri aggiornamento FW

Indirizzo IP aggiornamento FW:

Cartella sul server:

L'Assistenza Tecnica Fitre provvederà a comunicare all'installatore la release firmware da inserire nella casella **Versione selezionata** per procedere all'aggiornamento del/i telefono/i DECT300.

Tipo	Versione selezionata
DECT300	<input type="text" value="306"/>

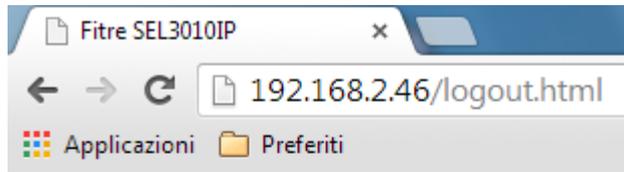
Premere il pulsante **Salva/Avvia** per iniziare l'operazione di aggiornamento.

Note

- 1) L'aggiornamento firmware del telefono DECT300 NON comporta la disconnessione del cordless dalla Base SEL3010IP-M e l'interruzione della conversazione in corso.
- 2) Lo stato di aggiornamento del telefono DECT300 viene visualizzato nella colonna **Stato aggiornamento** del menù **Telefoni DECT**.
- 3) L'aggiornamento firmware di più telefoni DECT300 può richiedere anche più di un giorno.
- 4) Fare riferimento al manuale del telefono DECT300 per verificare la versione firmware corrente.

DISCONNESSIONE DAL SISTEMA

Per uscire dalla modalità di configurazione della Base SEL3010IP-M, selezionare la voce **Disconnessione** nel menù di sinistra.



Fitre SEL3010IP

•

Disconnessione avvenuta

Disconnessione avvenuta

Chiudi tutte le finestre.

Copyright© 2013. • FITRE S.p.A. • www.fitre.it

Nota: se durante una sessione di programmazione l'utente non interagisce con la Base per un determinato periodo di tempo, il sistema conclude automaticamente la sessione obbligando l'utente ad una nuova autenticazione. La durata della sessione di programmazione, prima della disconnessione automatica, è pari a 600 secondi.

VERIFICA DEL SEGNALE RADIO

Per verificare la corretta copertura del segnale radio è possibile utilizzare un telefono DECT300, registrato sul sistema, in modalità "Site survey". L'attivazione di questa funzionalità fa sì che il telefono visualizzi sul display la forza e la qualità del segnale ricevuto: è quindi possibile verificare l'area che dovrà essere coperta dal segnale e scegliere i siti dove eventualmente posizionare eventuali ripetitori DECT113.

Per utilizzare il telefono DECT300 in modalità "Site survey", procedere come segue:

- 1) premere il tasto MENU'  seguito dalla stringa *7378423*⁵;
- 2) scorrere con il joystick sulla voce **Site survey mode** e premere il **Soft Key On**;
- 3) sulla parte superiore del telefono apparirà la seguente indicazione:

RPN	28 20 03
-dBm	56 84 78
FE PP: 1	FP: 4

- **RPN:** è l'identificativo delle Basi (o dei ripetitori) più forti captati in quel punto dal telefono. Nella figura sopra, il telefono DECT300 è agganciato ad una Base o ad un ripetitore con RPN=28.
- **RSS (-dBm):** indica sia la forza del segnale (RSSI) della Base (o del ripetitore) a cui il telefono è attualmente agganciato, sia la forza del segnale delle eventuali altre Basi (o ripetitori). Il valore dell'intensità del segnale ricevuto viene costantemente aggiornato ad intervalli di 250 ms.
- **FE PP:** indica il numero di errori di sincronizzazione durante l'ultimo aggiornamento del valore dell'intensità del segnale ricevuto. Non prendere questo valore in considerazione durante la misura della copertura radio.
- **FP:** rappresenta il numero di bit ricevuti nel corso degli ultimi 100 *frame* di aggiornamento del valore dell'intensità del segnale ricevuto. Non prendere questo valore in considerazione durante la misura della copertura radio.

La verifica della copertura radio può essere eseguita muovendosi tra la Base SEL3010IP-M ed il/i ripetitore/i DECT113 e controllando il valore RSS.

Note

- 1) Il valore RSS visualizzato sul display non è un'indicazione calibrata; il valore mostrato può infatti variare da telefono a telefono.
- 2) Per riportare il telefono nella modalità di funzionamento normale, premere prima il **Soft Key Off** e poi 2 volte il tasto .

DOCUMENTAZIONE SISTEMA SEL3010IP



Per le Basi SEL3010IP con versione firmware 01.69 o superiore, la documentazione per l'installazione e l'uso di tutti i prodotti del sistema è disponibile per il download facendo clic direttamente sul link "Documentazione online" nel menù "Configurazione".

⁵ La stringa numerica equivale alla selezione *vanity* della parola "service".

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 15 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchio giunto a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarlo al rivenditore al momento dell'acquisto di un nuovo apparecchio di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto l'apparecchio.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al dlgs. n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti del dlgs. n. 22/1997).

**SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO
ISO 9001:2008**

 **fitre**
DAL 1943



FITRE S.p.A. - elettronica telecomunicazioni

20142 Milano • Italia • via Valsolda, 15
telefono: 02.8959.01 • telefax: 02.8959.0400
e-mail: info@fitre.it • internet <http://www.fitre.it>
Filiali a Roma e Venezia-Mestre